

Comunicato stampa

FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2021

UTILE NETTO SALE A € 405 MILIONI (+82%), IN FORTE CRESCITA RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE DEL 2020

TOTALE DELLE MASSE AMMINISTRATE RAGGIUNGE IL NUOVO MASSIMO STORICO DI € 264,1 MILIARDI

SOLIDA PERFORMANCE COMMERCIALE, CON OLTRE € 2,7 MILIARDI DI FLUSSI NETTI IN PRODOTTI DI RISPARMIO GESTITO

ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE AL DI SOPRA DEI REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 23,2%.

I principali risultati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 marzo 2021:

- **Totale delle masse amministrate** segna il nuovo massimo storico di **€ 264,1 miliardi**, in crescita del 3% rispetto ad inizio anno e del 18% rispetto al 31 marzo 2020
- **Raccolta netta di risparmio gestito pari a € 2,7 miliardi**, in forte miglioramento rispetto al flusso negativo registrato nel primo trimestre del 2020 (-€ 0,6 miliardi)
- **Commissioni nette pari a € 466 milioni**, in crescita del 9% rispetto al primo trimestre 2020 e composte per il 93% da commissioni ricorrenti
- **Cost/Income ratio scende al 27%**, in miglioramento di due punti percentuali rispetto al primo trimestre 2020
- **Utile netto consolidato sale a € 405 milioni**, in forte crescita (+82%) rispetto ai primi tre mesi del 2020
- **Solidità patrimoniale** molto al di sopra dei requisiti normativi, con un **Common Equity Tier 1 ratio al 23,2%**

Milano, 14 maggio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Paolo Molesini, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2021.

Alla fine di marzo 2021 le **masse amministrare** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking risultavano pari a **€ 264,1 miliardi, in aumento di € 6,9 miliardi (+3%)** rispetto al 31 dicembre 2020 e di **oltre € 41 miliardi (+18%)** rispetto al 31 marzo 2020, raggiungendo il livello più elevato registrato nella storia del Gruppo.

L'analisi per aggregati evidenzia come la componente di **risparmio gestito** sia risultata pari a **€ 180,3 miliardi** (€ 174,6 miliardi a fine 2020, +3%), pari a **oltre 68% delle masse amministrare**.

Nei primi tre mesi del 2021 l'attività commerciale ha registrato una **raccolta netta di € 1,7 miliardi**. L'analisi delle sue componenti mostra come **la raccolta netta di risparmio gestito**, pari a **€ 2,7 miliardi**, sia risultata **in forte aumento (+€3,4 miliardi)** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (-€ 0,6 miliardi) anche grazie all'attività dei private banker del Gruppo che hanno orientato i flussi di risparmio della clientela verso prodotti a più elevato contenuto consulenziale. La componente di **risparmio amministrato** è infatti risultata **negativa per € 1 miliardo**, in flessione di € 4,3 miliardi rispetto al primo trimestre 2020.

Al 31 marzo 2021 la struttura distributiva del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking **si avvaleva di 5.743 private banker**, con un **portafoglio medio pro-capite pari a circa € 46 milioni**.

L'analisi dei principali aggregati del Conto Economico evidenzia che nel primo trimestre del 2021 le **commissioni nette** sono risultate pari a **€ 466 milioni, in aumento del 9%** rispetto al saldo di € 427 milioni registrato nell'analogo trimestre del 2020. Le **commissioni nette ricorrenti**, componente predominante (oltre 93%) del margine commissionale, sono risultate **pari a € 434 milioni, in crescita del 9%** rispetto ai primi tre mesi del 2020, sostanzialmente **in linea con l'incremento percentuale delle masse medie** di risparmio gestito. Anche nel primo trimestre del 2021 il contributo riveniente da commissioni di performance è stato del tutto immateriale (€ 1 milione).

Il **margine di interesse**, pari a **€ 40 milioni**, ha evidenziato una **flessione di € 8 milioni** rispetto al primo trimestre dello scorso anno sia per effetto della minore redditività degli impieghi derivante del calo dei rendimenti di mercato sia per l'aumento del costo medio della raccolta da clientela.

I **costi operativi netti**, pari a **€ 144 milioni**, hanno evidenziato un **incremento di € 3 milioni (+2%)** rispetto allo stesso periodo del 2020. L'analisi di dettaglio evidenzia che le **spese per il personale** (€ 81 milioni) sono aumentate di € 3 milioni principalmente per accantonamenti correlati a sistemi incentivanti. A fronte di ciò, le **altre spese amministrative** (€ 48 milioni) hanno registrato una flessione di € 1 milione primariamente per minori spese immobiliari e oneri indiretti del personale. Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono risultate pari a € 15 milioni (€ 14 milioni nel primo trimestre 2020).

Il **Cost/Income ratio** è **sceso al 27%**, in **miglioramento di due punti percentuali** rispetto al già eccellente 29% registrato nell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Il **risultato della gestione operativa** si è attestato a **€ 382 milioni (+12%)**, mostrando un solido miglioramento rispetto al primo trimestre 2020.

L'**utile netto consolidato** è risultato pari a **€ 405 milioni (+82%)**, evidenziando una forte crescita (+€ 183 milioni) rispetto ai primi tre mesi del 2020. Tale incremento include, per €165 milioni, la plusvalenza netta realizzata con la cessione del Ramo Banca depositaria e Fund Administration di

Fideuram Bank (Luxembourg). **Al netto di tale componente non ricorrente** l'utile netto si sarebbe attestato a **€ 240 milioni, in crescita dell'8%** rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking si posizionano molto al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 31 marzo 2021 il **Common Equity Tier 1 ratio consolidato** è risultato pari a **23,2%**.

*“I risultati del primo trimestre di quest’anno – commenta **Tommaso Corcos, AD Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking** – evidenziano dati in crescita per tutti i principali indicatori di bilancio e una confermata solidità patrimoniale, dimostrando che la forza delle nostre reti e l’impegno delle nostre persone continuano a garantire anche in situazioni di difficoltà risultati di assoluta eccellenza. Nell’ultimo anno la divisione è stata oggetto di una importante riorganizzazione, finalizzata a sostenere e sviluppare iniziative di business e operazioni che hanno portato ad una significativa crescita del suo perimetro e del suo valore. I risultati del primo trimestre del 2021 confermano che abbiamo intrapreso la strada giusta.*

Il potenziamento della presenza internazionale e la piena integrazione di UBI Top Private e IWBank sono elementi di ulteriore slancio.

Con l’attuale assetto organizzativo, l’innesto di nuove professionalità e competenze arricchirà ancor più il nostro modello di servizio.”

Per consentire un’informativa sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2021 si allegano i prospetti contabili riclassificati relativi allo stato patrimoniale consolidato e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 marzo 2021 e nel corrispondente periodo di confronto.

Informazioni per i Media:

Intesa Sanpaolo

Media Relations Wealth Management

+39.02.87963119 - +39.02.87963977 - +39.02.87965317

stampa@intesasanpaolo.com

Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	31.3.2021	31.12.2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
ATTIVO				
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	450	422	28	7
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.984	2.805	179	6
Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	15.922	15.973	(51)	-
Finanziamenti verso banche	20.540	19.354	1.186	6
Finanziamenti verso clientela	10.154	9.855	299	3
Derivati di copertura	14	16	(2)	-13
Partecipazioni	188	184	4	2
Attività materiali e immateriali	571	583	(12)	-2
Attività fiscali	156	163	(7)	-4
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.065	(1.065)	-100
Altre voci dell'attivo	1.495	1.607	(112)	-7
TOTALE ATTIVO	52.474	52.027	447	1
PASSIVO				
Debiti verso banche	4.972	3.615	1.357	38
Debiti verso clientela	40.939	41.410	(471)	-1
Passività finanziarie di negoziazione	60	53	7	13
Derivati di copertura	864	954	(90)	-9
Passività fiscali	160	74	86	116
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	1.065	(1.065)	-100
Altre voci del passivo	1.364	1.141	223	20
Fondi per rischi e oneri	569	568	1	-
Capitale sociale e riserve	3.141	2.330	811	35
Utile netto	405	817	(412)	-50
TOTALE PASSIVO	52.474	52.027	447	1

Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	I TRIMESTRE 2021	I TRIMESTRE 2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	40	48	(8)	-17
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	16	8	8	100
Commissioni nette	466	427	39	9
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	522	483	39	8
Risultato delle partecipazioni e altri proventi (oneri) di gestione	4	-	4	n.s.
PROVENTI OPERATIVI NETTI	526	483	43	9
Spese per il personale	(81)	(78)	(3)	4
Altre spese amministrative	(48)	(49)	1	-2
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(15)	(14)	(1)	7
COSTI OPERATIVI NETTI	(144)	(141)	(3)	2
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	382	342	40	12
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(2)	2	-100
Accantonamenti netti ai fondi rischi e rettifiche di valore nette su altre attività	(7)	(6)	(1)	17
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	220	1	219	n.s.
RISULTATO CORRENTE LORDO	595	335	260	78
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(177)	(103)	(74)	72
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	(4)	(4)	-	-
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(9)	(6)	(3)	50
UTILE NETTO	405	222	183	82